

## CRISI E RISPARMIO

di **VITTORIO  
DALLAGLIO**



# IL PAESE SI E' SALVATO GRAZIE ALLE FORMICHE MA LA NOTTE E' LUNGA

**L**A BUONA notizia sta nel bicchiere mezzo pieno: quasi la metà degli italiani, 47%, è riuscito quest'anno a risparmiare qualcosa. L'anno scorso, nel mezzo della tempesta finanziaria, il 69% delle famiglie non aveva messo nulla da parte. Oggi dunque va meglio, si apre uno spiraglio. E' il nostro piccolo miracolo made in Italy, una luce inattesa nel tunnel di una ripresa che assomiglia ancora troppo alla crisi.

**PROPRIO** la tenace cultura del risparmio è stato il grande ammortizzatore che ha circoscritto gli effetti sociali della recessione: un basso indebitamento privato e la sostanziale solidità delle banche — ricorda spesso il governatore della Banca d'Italia Draghi — sono stati i nostri salvagenti nello tsunami globale. Antica prudenza di formiche contadine (solo un italiano su dieci preferisce godersi la vita anziché risparmiare per il domani) che sembrava un handicap negli anni del turbo capitalismo. E che oggi è una risorsa invidiata (anche gli americani hanno cominciato a risparmiare qualche dollaro). Poco credito al

consumo, mutui largamente inferiori al valore delle case, colpo di freno sulle spese folli o inutili: è la risposta ad un presente complicato e a un futuro ancora incerto che fa paura. Ecco, la paura è invece la brutta notizia, l'altra potente molla dell'accumulazione. Paura che emerge anche nel rapporto Bnl-Centro Einaudi: oltre il 60% degli interpellati prevede nei prossimi cinque anni un abbassamento del proprio tenore di vita.

**E' D'OBBLIGO** tenere i piedi ben piantati a terra, senza correre troppi rischi finanziari. Il valore più importante per i risparmiatori è la sicurezza del proprio capitale. Poche azioni in Borsa e molto mattone, soldi da tenere liquidi o in buoni del Tesoro, sia pur a rendimenti vicini a zero. In queste scelte non c'è una grande fiducia nel futuro nè si intravede una società dinamica e pronta alla sfida. La crisi acuta è superata ma l'orizzonte è corto. Se la macchina non riparte presto anche le formiche risparmiatrici potrebbero essere costrette ad arrendersi.

